

Emergenza rom/ Scontro tra Comune e Provincia sul campo della Bovisasca. Penati: "Ci pensi la Moratti"

Mercoledì 02.04.2008 19:18

"Sul tema dei rom avremo domani un tavolo per la sicurezza. L'ho chiesto io". Lo ha detto il sindaco, Letizia Moratti, lasciando l'aula di palazzo Marino, rispondendo ai giornalisti riguardo al problema dei rom e all'intervento della Diocesi. "Ho chiesto io il tavolo, in realtà già per oggi. Oggi il prefetto non poteva, me lo ha accordato per domani", ha detto il sindaco. "Domani al tavolo in prefettura parleremo di sicurezza, compreso il tema dei rom".

Il problema è stato generato così dal comune di Milano e quindi lo risolve il Comune di Milano, è inutile ora invocare la collaborazione della Provincia: a queste condizioni non siamo disposti a intervenire". Lo ha detto il presidente della provincia, Filippo Penati, a margine di un incontro con i giovani del circolo pd02, in merito allo sgombero del campo rom di via Bovisasca. "Siamo sconcertati di fronte al fatto che dai 12 anni si continua a fare gli stessi errori: si sgombera un campo e non si prevede una sistemazione per donne, bambini e per quelli che possono restare, e loro rifanno un campo là vicino. Continua lo scaricabarile: chi ha governato la città per 15 anni, come De Corato, non può portare un solo esempio che funzioni". E "non importa quello che hanno detto i miei assessori: inutile invocare collaborazione della provincia, adesso se lo risolve il Comune".

"Che Penati sia 'sconcertato' dell'operazione attuata alla Bovisasca e lamenti di non essere stato 'consultato' non può che sorprendere. La Provincia era infatti perfettamente informata. Tanto è vero che un suo rappresentante, come da sempre avviene, era presente al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato il 27 febbraio in Prefettura dove sono stati decisi tempi e modalità della 'moral suasion' e degli allontanamenti predisposti congiuntamente dalle forze dell'ordine e dalla Polizia Municipale". Lo dichiara il vice sindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato in replica al presidente della Provincia Filippo Penati.

"Sul problema rom - aggiunge De Corato - Penati seguita a far girare lo stesso disco rotto. E anziché riflettere sul fatto che in soli due mesi sono arrivati a Milano quasi 300 romeni, che diventano oltre duemila dal primo gennaio 2007, cioè da quando grazie a Prodi la Romania è entrata nella Ue, arriva addirittura a sostenere la balzana idea che questo problema sarebbe stato 'generato' dal Comune di Milano. Cioè anziché puntare il dito sui veri responsabili che stanno al governo, rigira la frittata accusando l'Amministrazione cittadina che secondo la ricerca della Fondazione Civicum ha la più alta spesa sociale e che sborsa annualmente circa 6 milioni di euro per i 12 campi nomadi autorizzati".

"La legge va fatta rispettare ma va fatta rispettare con umanità". Lo ha detto il presidente della Regione, Roberto Formigoni, dopo l'editoriale sul sito della Diocesi in riferimento alla sgombero di via Bovisasca. Le parole della Curia "certamente sottolineano un tema importante", ha detto Formigoni. "ho chiesto di essere informato in modo dettagliato su quello che è successo".